

COMUNE DI VENTIMIGLIA

Provincia di Imperia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

PRES.: RAG. GIACOMO SCARSI
COMP.: RAG.RA ALESSANDRA FERRARA
COMP.: DOTT. LORENZO TROVINI



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Risultato gestione di competenza

Equilibrio economico finanziario

Evoluzione FPV

Risultato di amministrazione

Variazione dei residui anni precedenti

Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi di particolari entrate

Riepilogo spese correnti

Spese per il personale

Verifica rispetto vincoli di spesa

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni



Comune di Ventimiglia

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 13/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Ventimiglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ventimiglia, lì 13 aprile 2018

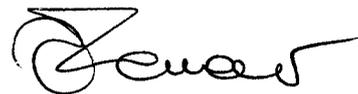
L'organo di revisione

Presidente: Rag. Giacomo Scarsi



Componente:

Rag.ra Alessandra Ferrara



Componente:

Dott. Lorenzo Trovini



INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori Giacomo Scarsi, Alessandra Ferrara, Lorenzo Trovini, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 95 del 20/11/2015;

- ◆ ricevuta in data 06/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 77 del 05/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità armonizzato approvato con delibera dell'organo consiliare n. 74 del 22/12/2016;

RILEVATO

che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi del Regolamento di contabilità;

In particolare, ai sensi dell'art.239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	35
di cui variazioni di Consiglio	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	10
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	17

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n.36 e nelle carte di lavoro;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art.193 del TUEL con delibera n. 45 in data 27/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 36.183,94 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 76 del 05/04/2017 come richiesto dall'art. 228, comma 3 TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.514 reversali e n. 4.950 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;



- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIGE, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	6.710.323,90
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	6.710.323,90

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non risultano pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	6.710.323,90
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	336.807,23
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	336.807,23

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 336.807,23 con Determina n. 38 del 24/01/2018, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere indicato nella precedente tabella.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	10.721.946,90	7.925.547,22	6.710.323,90
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.276.354,77, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	35.433.509,42
Impegni di competenza (-)	32.361.198,46
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	3.072.310,96
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	1.705.629,72
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	3.501.585,91
Saldo gestione di competenza	1.276.354,77

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	1.276.354,77
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	1.137.596,21
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	2.413.950,98

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8341276,29	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		397.218,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		26.500.461,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		23.904.482,02
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		554.748,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		404.828,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.033.620,52
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		31.861,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		88.029,11
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	1.977.452,50
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		918.542,88
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.308.410,90
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.826.205,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		88.029,11
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.945.045,47
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.946.837,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			249.306,24
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.226.758,74

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.977.452,50
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	31.861,09
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.945.591,41

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	397.218,82	554.748,75
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	1.308.410,90	2.946.837,16
Totale	1.705.629,72	3.501.585,91

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	7.676.168,85	7.676.168,85
Per contributi agli investimenti dalla Regione	2.823.452,86	2.823.452,86
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	173.829,11	73.699,13
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	134.696,36	134.696,36
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	297.500,00	297.500,00
Per proventi oneri di urbanizzazione	607.609,64	487.367,19
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Totale	11.713.256,82	11.492.884,39

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011)

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	607.609,64
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	471.401,24
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	163.159,64
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.242.170,52
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	107.677,99
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	36.183,94
Altre (da specificare)	
Totale spese	143.861,93
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	1.098.308,59

Le entrate non ricorrenti (escluse quelle da titoli abitativi edilizi) sono state calcolate sulla base della media delle entrate degli ultimi cinque anni al fine di ricavare le eccedenze 2017 rispetto a tale media.

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 7.869.924,33, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			8.341.276,29
RISCOSSIONI	3.789.658,40	26.731.664,17	30.521.322,57
PAGAMENTI	6.134.344,08	26.017.930,88	32.152.274,96
Saldo di cassa al 31 dicembre			6.710.323,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.710.323,90
RESIDUI ATTIVI	4.807.905,95	8.701.845,25	13.509.751,20
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	2.505.297,28	6.343.267,58	8.848.564,86
<i>FPV per spese correnti</i>			554.748,75
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			2.946.837,16
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			7.869.924,33

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	5.540.050,98	6.388.762,18	7.869.924,33
di cui:			
a) Parte accantonata	991.923,41	2.041.491,72	3.180.508,40
b) Parte vincolata	1.219.145,00	1.141.104,84	1.079.417,25
c) Parte destinata a investimenti	771.900,84	980.995,74	743.721,28
e) Parte disponibile (+/-) *	2.557.081,73	2.225.169,88	2.866.277,40

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo in quanto il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	2.891.800,13
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	50.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	-

fondo accantonamenti per indennità fine mandato	11.528,26
fondo perdite società partecipate	227.180,01
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	3.180.508,40

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	177.533,05
vincoli derivanti da trasferimenti	901.884,20
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	1.079.417,25

TOTALE PARTE DESTINATA agli investimenti (D)	743.721,28
---	-------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	2.866.277,40
---	---------------------

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 76 del 05/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	9.000.972,65	3.789.658,40	4.807.905,95	- 403.408,30
Residui passivi	9.247.857,04	6.134.344,08	2.505.297,28	- 608.215,68

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	1.276.354,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.276.354,77
Gestione dei residui	

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	403.408,30
Minori residui passivi riaccertati (+)	608.215,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	204.807,38
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.276.354,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	204.807,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.137.596,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.251.165,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	7.869.924,33

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	767,07
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	184.661,96	86.434,47
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	212.556,86	339.901,42
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	127.655,79
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	397.218,82	554.758,75
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		



 15

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	842.549,31	930.223,78
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	465.861,59	2.016.613,38
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.308.410,90	2.946.837,16
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto, calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato, ammonta a complessivi euro 2.891.800,13.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Risulta accantonata già dall'esercizio precedente la somma di euro 50.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 50.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 50.000,00 stanziati nel bilancio di previsione 2016, quale prima quota di riparto, ed accantonati nel rendiconto di esercizio 2016, vengono mantenuti tra gli accantonamenti dell'esercizio 2017.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dall'Ufficio legale dell'Ente, che segue tutte le procedure di affidamento a consulenti dell'Ente incaricati di seguire le vertenze, e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione prende atto della quantificazione effettuata dall'Ufficio, sulla base del numero e dell'entità dei contenziosi, e raccomanda di monitorare la situazione in maniera costante al fine provvedere in tempo utile all'eventuale integrazione del fondo se ritenuto non adeguato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 227.180,01 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato al 100%, della propria quota di partecipazione (51%), in relazione alla perdita del bilancio d'esercizio 2016 della Società partecipata AIGA S.p.A. gestore del servizio idrico integrato come sotto riportato:

Fondo perdite aziende e società partecipate				
Organismo	Perdita	Quota di partecipazione	Quota di perdita	Quota di fondo
AIGA S.p.A.	445.451,00	51	227.180,01	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.460,26
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.068,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	11.528,26

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 30/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	942.973,63	178.556,42	18,94%	764.417,21	233.204,75
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	164.823,00	18.110,83	10,99%	146.712,17	115.961,35
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi			0,00%	0,00	
Totale	1.107.796,63	196.667,25	17,75%	911.129,38	349.166,10

Le sopraccitate entrata da recupero accertate nell'anno 2017 dovranno essere monitorate costantemente, al fine di poter verificare il loro grado di realizzazione. Constatato che gli accertamenti della entrate per recupero tributario sono andate a costituire una parte dell'avanzo di amministrazione, la cui applicabilità sarà fattibile a seguito della registrazione degli incassi, diversamente dovrà essere adeguatamente aumentato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	738.197,81	
Residui riscossi nel 2017	31.386,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	706.811,81	95,75%
Residui della competenza	911.129,38	
Residui totali	1.617.941,19	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 (8.277.674,78) sono diminuite di Euro 398.404,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 (8.277.674,78) principalmente per variazione in aumento della trattenuta dello Stato in favore del fondo di solidarietà.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE A RESIDUO PER IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	142.345,79	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	142.345,79	100,00%
Residui della competenza	1.495.601,86	
Residui totali	1.637.947,65	

In merito si osserva che nel mese di gennaio sono stati completamente riscossi i residui della competenza per complessivi euro 1.495.601,86.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 relative alla TASI sulle prime abitazioni cat. A1, A8 e A9 pari ad euro 24.464,80 è di poco rilievo, rispetto a tutte le altre entrate tributarie, in quanto sono poche le abitazioni rientranti in tali categorie definite di lusso. Si rileva l'assenza di residui attivi per tale entrata.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 pari ad euro 7.676.168,85 corrispondono all'elaborazione del ruolo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.576.496,03	
Residui riscossi nel 2017	1.598.432,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	1.978.063,34	55,31%
Residui della competenza	2.487.952,53	
Residui totali	4.466.015,87	
FCDE al 31/12/2017	1.978.668,13	44,30%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	594.771,40	674.271,42	607.609,64
Riscossione	594.771,40	674.271,42	605.453,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMETTE RIMASTE A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	2.156,30	
Residui totali	2.156,30	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	417.474,52	572.156,65	706.178,41
riscossione	404.573,12	572.156,65	706.178,41
% di riscossione	96,91%	100,00%	100,00%
FCDE	0,00%	0,00%	0,00%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	417.474,52	572.156,65	706.178,41
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	417.474,52	572.156,65	706.178,41
destinazione a spesa corrente vincolata	95.420,84	286.078,33	278.714,20
Perc. x Spesa Corrente	22,86%	50,00%	39,47%
destinazione a spesa per investimenti	113.316,42	0,00	74.375,00
Perc. X Investimenti	27,14%	0,00%	10,53%

La situazione dei residui è la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 21.889,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: adeguamento dei canoni da parte dell'Ufficio Patrimonio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	132.109,21	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	132.109,21	100,00%
Residui della competenza	25.365,35	
Residui totali	157.474,56	
FCDE al 31/12/2017	125.979,65	80,00%

In merito si osserva che la parte dei canoni di locazione della società AIGA è stata considerata di difficile esazione, pertanto, a tutela del bilancio comunale, la sua quota è stata coperta dal Fondo crediti di difficile esazione accantonato nell'avanzo di amministrazione.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate sulla competenza negli ultimi due esercizi evidenzia i seguenti scostamenti:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.206.295,51	6.085.660,17	-120.635,34
102	imposte e tasse a carico ente	346.092,56	372.864,90	26.772,34
103	acquisto beni e servizi	14.618.178,30	15.238.363,43	620.185,13
104	trasferimenti correnti	2.146.984,43	1.590.375,80	-556.608,63
107	interessi passivi	193.875,94	164.725,83	-29.150,11
108	altre spese per redditi di capitale	116.000,00	115.000,00	-1.000,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	112.899,42	92.677,99	-20.221,43
110	altre spese correnti	215.383,95	244.813,90	29.429,95
TOTALE		23.955.710,11	23.904.482,02	-51.228,09

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 304.038,43;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.765.982,60;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006:

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	6.590.300,93	6.085.660,17
Spese macroaggregato 103	72.900,80	63.741,12
Irap macroaggregato 102	375.280,81	359.919,06
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	7.038.482,54	6.509.320,35
(-) Componenti escluse (B)	272.499,94	184.211,00
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.765.982,60	6.325.109,35
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 10 del 16/03/2017 e n. 33 del 05/12/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 574,77 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

SPESA PER AUTOVETTURE			
CAPITOLO	2011	Cons.2017	Spesa Ammessa 30%
1.102.330	2.500,00	4.728,43	7.350,00
1.102.360	2.000,00		
1.103.120	10.000,00		
1.103.090	0,00		
1.103.160	10.000,00		
TOTALE	24.500,00	4.728,43	19,30%

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 164.725,83 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un indebitamento del 0,60%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Si constata che il crono-programma per la ricostruzione del ponte di Bevera, danneggiato a seguito degli eventi alluvionali dell'anno 2014, è stato ulteriormente prorogato a causa adeguamenti normativi e progettuali emersi in sede di validazione. La quota di cofinanziamento regionale dell'opera è stata definita in € 2.147.293,62 su un quadro economico di € 3.045.000,00. L'Ente a seguito di tale cofinanziamento ha dovuto provvedere ad una programmazione pluriennale delle risorse a suo carico di consistente entità pari ad € 897.706,38. Le risorse in entrata e spesa di Contributo Regionale sono state reimputate nell'esercizio 2018, quindi senza il ricorso al FPV.

In riferimento alla seconda grande opera di costruzione del ponte di collegamento con il Comune di Camporosso, si evidenzia che sono state rendicontate e rimborsate dalla Regione spese pari ad euro 2.100.000,00. Per la parte rimanente, ancora in esecuzione, finanziata in parte con contributo regionale ed in parte con contributo del Comune di Camporosso, sono stati reimputati all'esercizio 2018 sia gli accertamenti che gli impegni, mentre la parte finanziata dal Comune di Ventimiglia è stata reimputata nel 2018 ed alimentata dal FPV, quindi spesa finanziata da entrate già realizzate nell'esercizio precedente.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sono stati effettuati acquisti di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,84%	0,79%	0,60%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.431.392,61	4.198.030,98	3.554.699,85
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	573.997,42	350.152,16	288.931,28
Estinzioni anticipate (-)	659.364,31	293.178,97	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.198.030,88	3.554.699,85	3.265.768,57
Nr. Abitanti al 31/12	24.739,00	24.644,00	24.558,00
Debito medio per abitante	169,69	144,24	132,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	250.277,52	193.875,94	165.323,61
Quota capitale	1.349.092,08	643.331,03	405.328,89
Totale fine anno	1.599.369,60	837.206,97	570.652,50

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha effettuato alcuna richiesta di anticipazione alla Cassa depositi e prestiti, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2017 non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 76 del 05/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione, verbale n. 5 del 05/04/2018.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 403.408,30;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 608.215,68;

Si riscontra che relativamente all'obiettivo di finanza pubblica "Pareggio di bilancio" l'importo totale dei residui passivi cancellati e finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato è di euro 98.636,19. L'organo di revisione ha verificato che tale importo è stato considerato sul prospetto finale inviato al MEF tramite l'apposito portale.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata

sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo 1				1.668.617,48	1.158.603,46	5.306.193,87	8.133.414,81
di cui Tarsu/tari				1.668.617,48	600.488,88	2.634.515,70	4.903.622,06
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2				93.536,50	356.815,67	839.609,69	1.289.961,86
di cui trasf. Stato					275.342,20	291.275,36	566.617,56
di cui trasf. Regione					12.128,91	337.561,20	349.690,11
Titolo 3				645.683,98	100.616,43	969.757,17	1.716.057,58
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				90.475,44	25.365,35	25.365,35	141.206,14
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	2.407.837,96	1.616.035,56	7.115.560,73	11.139.434,25
Titolo 4				186.649,49	565.779,35	1.359.043,18	2.111.472,02
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				186.649,49	528.241,24	681.320,54	1.396.211,27
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	186.649,49	565.779,35	1.359.043,18	2.111.472,02
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9				2.417,00	14.445,56	189.710,96	206.573,52
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	2.596.904,45	2.196.260,47	8.664.314,87	13.457.479,79
PASSIVI							
Titolo 1	1.461,81	153,56	6.117,78	1.059.414,24	718.692,00	2.481.020,02	4.266.859,41
Titolo 2				317.579,30	73.932,61	437.740,92	829.252,83
Titolo 3							0,00
Titolo 4						115.897,61	115.897,61
Titolo 5							0,00
Titolo 7	3.040,92	61.753,36	82.722,38	79.846,80	54.076,65	753.472,26	1.034.912,37
Totale Passivi	4.502,73	61.906,92	88.840,16	1.456.840,34	846.701,26	3.788.130,81	6.246.922,22

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 36.183,94 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	55.691,63	7.649,59	36.183,94
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		5.356,00	
Totale	55.691,63	13.005,59	36.183,94

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio relativi all'anno 2017.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riscontra che per quanto riguarda il rapporto debiti/crediti tra Comune e la sua società in house Civitas S.r.l. in liquidazione, le scritture contabili sono rimaste invariate rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Si è appreso che la Società è in attesa di nominare un nuovo revisore in sostituzione del precedente dimissionario.

Relativamente alla Società AIGA S.p.A., partecipata al 51% dal Comune, dopo la chiusura dell'esercizio 2016, la Società partecipata in data 31/1/2017 ha presentato al Tribunale di Imperia istanza di concordato preventivo c.d. "in bianco" ex art.161 L.F.

Il piano concordatario da sottoporre ai creditori prevede sostanzialmente la cessione dell'azienda al gestore unico Rivieracqua S.c.p.a. a fronte del pagamento dell'indennizzo da questa dovuto in forza della delibera n.33/2016 dell'Ente di Governo d'Ambito, e successiva liquidazione della società.

La procedura di concordato preventivo avviato dalla società è ancora in corso, ed in questa fase ha sostanzialmente riconosciuto tutti i debiti pregressi per fitti e canoni, pertanto, si rimane in attesa delle risultanze conclusive del concordato preventivo al fine di poter acquisire l'importo del credito sottoposto a falcidia, per gli adempimenti conseguenti.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali in favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Si riporta qui di seguito la notifica dell'avvenuta trasmissione dell'esito della revisione straordinaria delle partecipazioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro:

in data 26/10/2017, l'utente ha completato l'inserimento dei dati sull'esito della revisione straordinaria delle partecipazioni e trasmesso il relativo provvedimento, ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 175/2016 per conto dell'Amministrazione COMUNE DI VENTIMIGLIA (IM).

Di seguito è riportato un elenco riassuntivo delle informazioni e dei documenti inseriti a sistema:

- Numero di società partecipate: 5
- Numero di documenti relativi al provvedimento di ricognizione straordinaria: 1
- Dichiarazione sull'adozione di un piano operativo di razionalizzazione ex art. 1 comma 612, L. 190/2014: SI
- Numero di documenti relativi al piano operativo di razionalizzazione: 1

Con prot. n. DT 85265-2017 del 26/10/2017, sono stati acquisiti dal Dipartimento del Tesoro i seguenti documenti relativi al provvedimento di ricognizione straordinaria:

- Identificativo Provvedimento di Ricognizione: Delibera di Consiglio comunale n° 61
- Data del Provvedimento di Ricognizione: 28/09/2017

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Cessione/Alienazione quote	Dir_3	Autostrada dei Fiori Spa	0,012831	Affidamento incarico professionale con Det. 271/2017 per perizia di stima azioni finalizzata alla vendita	NO
Liquidazione	Dir_1	Civitas Srl in liquidazione	100,00	Termine liquidazione prevista dopo risoluzione contenzioso con Agenzia delle Entrate	SI

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è stato pubblicato sul sito comunale ed inserito nella Relazione della Giunta Comunale al rendiconto 2017, approvata con delibera n. 77 del 05/04/2018.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti nell'anno 2016 è stato oggetto di un progetto obiettivo, che è stato raggiunto con un netto miglioramento rispetto all'indicatore dell'anno 2015, infatti si è passati da 26,22 giorni oltre scadenza a 10,43 giorni.

Le misure già adottate dall'anno 2016 si sono rilevate efficaci nella loro successiva prosecuzione, infatti nell'anno 2017 la tempestività dei pagamenti è stata ulteriormente migliorata rispetto al 2016 con una media annuale di 7,56 giorni, come sotto riportato:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
26,22	10,43	7,56

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere banca CARIGE

Economo conto della gestione

Agenti contabili Polizia Locale

Agente contabile uffici demografici

Concessionario Parcheggi

Concessionario TOSAP

Concessionario Pubblicità e pubbliche affissioni

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica, estratti dall'allegato n. 10 rendiconto della gestione – foglio conto economico, sono così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
<i>A componenti positivi della gestione</i>	26.340.890,66	26.305.713,94
<i>B componenti negativi della gestione</i>	24.951.282,85	24.189.553,05
Risultato della gestione	1.389.607,81	2.116.160,89
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	4.956,93	3.352,33
<i>oneri finanziari</i>	193.875,94	164.725,83
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00
<i>Svalutazioni</i>	0,00	5.959.144,65
Risultato della gestione operativa	1.200.688,80	-4.004.357,26
<i>E proventi straordinari</i>	526.452,70	821.750,08
<i>E oneri straordinari</i>	841.442,53	533.785,28
Risultato prima delle imposte	885.698,97	-3.716.392,46
IRAP	344.096,56	370.864,90
Risultato d'esercizio	541.602,41	-4.087.257,36

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che la causa del risultato negativo è dovuta alle svalutazioni finanziarie qui di seguito riepilogate:

Stato Patrimoniale Attivo Immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in società in house Civitas Srl in liq.
--

Voci di bilancio Società in house	
Capitale sociale Società in house	2.287.400,00
Riserva da riduzione capitale sociale	7.712.600,00
Totale Conferimento originario	10.000.000,00
Svalutazioni terreni e fabbricati	-1.715.101,00
Vendita Immobile	-680.000,00
Totale Partecipazioni in impresa controllata	7.604.899,00

Dato partecipazione Bil. 2016	13.564.043,65
Riduzione a bilancio 2017	5.959.144,65
Totale partecipazione 2017	7.604.899,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.188.868,63	669.754,96	908.768,67

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente, estratti dall'allegato n. 10 rendiconto della gestione foglio s.p. attivo e s.p. passivo, sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	31/12/2016	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	75.567,14	114.586,01
Immobilizzazioni materiali	74.748.586,42	78.380.032,97
Immobilizzazioni finanziarie	13.573.582,21	7.614.437,56
Totale immobilizzazioni	88.397.735,77	86.109.056,54
Rimanenze	10.800,00	0,00
Crediti	7.345.197,60	10.706.879,44
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	8.341.276,28	6.710.323,90
Totale attivo circolante	15.697.273,88	17.417.203,34
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	104.095.009,65	103.526.259,88
Passivo		
Patrimonio netto	64.463.849,47	60.984.201,75
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	12.019.421,64	11.291.526,39
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	27.611.738,54	31.250.531,74
Totale del passivo	104.095.009,65	103.526.259,88
Conti d'ordine		10.359.543,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	51.528.644,46
riserve	
a) da risultato economico di esercizi precedenti	541.602,41
c) da permessi di costruire	13.001.212,24
risultato economico dell'esercizio	-4.087.257,36
totale patrimonio netto	60.984.201,75

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono stati riportati gli impegni su esercizi futuri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

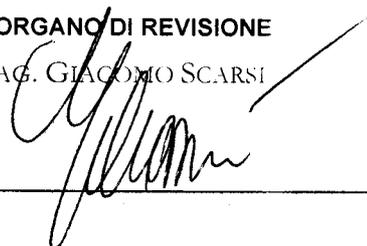
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

PRES.:

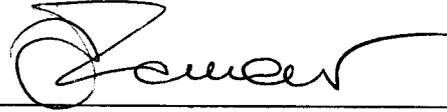
L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. GIACOMO SCARSI



COMP.:

RAG.RA ALESSANDRA FERRARA



Comp.:

Dott. Lorenzo Trovini